

Tabella 7 - Prestazioni previdenziali e assistenziali

(dati in migliaia)

Tipologia	2012		2013		2014	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Inabilità	155	1.235	161	1.351	160	1.412
Superstiti	2.438	12.662	2.471	13.283	2.497	13.755
Vecchiaia	3.910	45.004	3.971	48.252	3.972	48.902
Vecchiaia da totalizzazione	196	1.684	208	1.807	227	1.901
Anzianità	952	12.286	1166	16.002	1295	19.410
Anzianità da totalizzazione	390	4.597	450	5.597	530	6.576
Invalità	293	2.068	302	2.177	303	2.265
Pensionati beneficiari e spesa previdenziale *	8.334	79.536	8.729	88.469	8.984	94.221
Spesa per prestazioni assistenziali		4.476		4.971		4.093
Totale prestazioni previdenziali e assistenziali		84.012		93.440		98.314

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

* L'importo è stato scorporato della rendita contributiva (370 mila euro) inserita nella voce "spesa per prestazioni assistenziali"

Il numero dei trattamenti pensionistici, come mostra la tabella, è aumentato nel 2013 di 395 unità e nel 2014 di 255 unità, confermando il *trend* in aumento già registrato nell'anno precedente.

Conseguentemente aumentano anche i costi per prestazioni previdenziali e assistenziali, in particolare quelli relativi alle pensioni di anzianità e a quelle di vecchiaia.

Nella successiva tabella 8 la spesa annua complessiva per le pensioni è posta a raffronto con il gettito contributivo ordinario degli iscritti utile ai fini pensionistici, con la precisazione che le entrate contributive riportate nella stessa tabella, ai fini di una corretta valutazione dell'indice di copertura, sono state depurate dai contributi assistenziali e quindi sono tutte quelle destinate al pagamento delle pensioni.

Si osserva che l'indice di copertura, il cui valore risultava in diminuzione fino al 2012, negli esercizi successivi inverte la tendenza aumentando stabilmente.

Tabella 8 - Indice di copertura*(dati in migliaia)*

	2012	2013	2014
Entrate contributive utili per pensioni	123.300	152.116	162.695
Spese pensionistiche*	79.848	88.839	94.614
Indice di copertura	1,5	1,7	1,7

Fonte: Bilancio Enpacl

*importo comprensivo della rendita contributiva

Per quanto attiene alle prestazioni di carattere assistenziale erogate dall'Ente, quelle relative all'anno 2013 hanno comportato una spesa di 4,97 milioni di euro, in diminuzione nel successivo esercizio attestandosi a 4,09 milioni di euro.

L'Ente nel 2013 ha erogato 348 indennità di maternità a favore di iscritte libere professioniste per un costo complessivo di circa 3 milioni di euro, mentre nel 2014 il numero delle prestazioni è diminuito a 284 con un costo complessivo di circa 2,2 milioni di euro. Alla contrazione del costo avvenuta nel biennio ha contribuito, oltre alla diminuzione del numero delle prestazioni, il valore dell'importo medio erogato che è passato da euro 8.419 del 2013 a euro 7.690 del 2014.

Sempre nell'ambito dell'attività assistenziale, le altre prestazioni erogate hanno comportato erogazioni per 331.000 euro nel 2013 e 160.214 euro nel 2014. Nella voce di spesa viene ricompreso il costo di una polizza per assistenza sanitaria integrativa a favore della categoria, il cui rinnovo nel 2013 ha comportato un costo di 1.263.365 euro e nel 2014 di 1.258.131 euro.

La seguente tabella evidenzia le incidenze percentuali delle prestazioni istituzionali sulle entrate contributive.

Tabella 9 - Prestazioni istituzionali/Contributi*(dati in migliaia)*

Anno	Entrate contributive*	Prestazioni previdenz. e assist.	Incidenze % Prest./Contr.
2012	130.603	84.012	64
2013	158.605	93.440	59
2014	191.309	98.314	51

Fonte: Elaborazione Corte dei conti

*importo comprensivo dei "contributi di maternità" e "sanzioni e interessi"

I dati esposti evidenziano che negli anni in esame il rapporto tra le prestazioni e le entrate contributive si presenta in costante diminuzione.

6. La gestione patrimoniale

I risultati annualmente conseguiti dalla gestione delle immobilizzazioni materiali e di quelle finanziarie costituiscono tradizionalmente una fonte di finanziamento di primaria importanza per tutti gli enti previdenziali privatizzati. La gestione patrimoniale deve pertanto essere orientata alla realizzazione di investimenti che possano assicurare risultati positivi in termini di maggiori entrate. La rilevanza di tali entrate era tale che la stessa veniva presa in considerazione nella predisposizione dei bilanci tecnici anche ai fini della verifica della sostenibilità economico finanziaria della gestione nel tempo.

Peraltro, a seguito della maggiore volatilità di tali entrate, verificatasi in tempi più recenti, il legislatore è intervenuto stabilendo che gli enti dovessero perseguire l'equilibrio finanziario nel lungo periodo prendendo a riferimento soltanto la massa contributiva.

L'Ente ha orientato gli investimenti verso una minore rischiosità, pur tenendo conto della ricerca della possibile massima realizzazione di profitti.

Il patrimonio dell'Ente presenta negli anni in referto le seguenti risultanze, poste a raffronto con quelle del 2012.

Tabella 10 - Patrimonio immobiliare e finanziario

	31/12/2012	31/12/2013	Variaz. % 2013/2012	31/12/2014	Variaz. % 2014/2013
Fabbricati	123.658.670	123.658.670	-	174.946.834	41,48
Immobilizzazioni finanziarie	445.203.401	457.231.033	2,70	512.924.534	12,18
Liquidità c/c tesoreria	29.848.528	11.316.002	-62,09	59.331.336	424,31
Investimenti di liquidità	21.000.000	57.590.863	174,24	17.408.819	-69,77
TOTALE	619.710.599	649.796.568	4,85	764.611.523	17,67

Fonte: Bilancio Enpac

Nel 2013 il patrimonio immobiliare si quantifica in 123,66 milioni di euro ai valori di bilancio e in 110,3 milioni di euro al netto degli ammortamenti, risultando invariato rispetto a quello del 2012.

I canoni delle locazioni hanno recato entrate lorde per circa 4 milioni di euro, corrispondenti a un rendimento che calcolato con riferimento al valore medio di bilancio degli immobili, e non a quello

di mercato, si attesta al 4,10 per cento. Al netto di tutti gli oneri connessi, gli introiti si attestano a circa 900 mila euro, che corrisponde a un rendimento netto dello 0,9 per cento.

Nel 2014 il patrimonio dell'Ente si è incrementato a seguito dell'acquisizione degli immobili di proprietà della incorporata società Rosalca s.r.l., avvenuta a decorrere dal 1° dicembre 2014, e si attesta a 174,95 milioni di euro, ai valori di bilancio.

La redditività lorda è di circa 3,3 milioni di euro (3,13 per cento) e scende a 210 mila euro al netto degli oneri connessi (0,2 per cento). Il rendimento indicato risulta inferiore di quasi un punto nei confronti del precedente esercizio, in quanto la consistenza media del patrimonio ha risentito del fatto che l'aumento conseguente all'acquisizione degli immobili della società incorporata, di cui sopra, è intervenuto soltanto nel mese di dicembre.

Per quanto riguarda il patrimonio mobiliare, alla chiusura del 2013 si registra un valore pari a 526,1 milioni di euro, dei quali 457,2 relativi a immobilizzazioni finanziarie, interessate nel corso dell'anno da disinvestimenti per 87 milioni di euro e nuovi investimenti per 99 milioni.

La gestione di tale patrimonio ha recato entrate lorde per 9 milioni di euro e nette per 7 milioni, corrispondenti a un rendimento netto pari all' 1,32 per cento.

Lo stesso patrimonio mobiliare alla fine del 2014 raggiunge 589,6 milioni di euro, dei quali 512,9 milioni relativi a immobilizzazioni finanziarie, che nel corso dell'anno hanno subito decrementi per 165,6 milioni di euro e incrementi per 221,3 milioni. I rendimenti lordi della gestione dell'intero patrimonio mobiliare si quantificano in 22,8 milioni di euro che, al netto dei relativi oneri, si riducono a 16,2 milioni di euro, dando luogo a un rendimento netto pari al 2,9 per cento.

La gestione del patrimonio mobiliare nel 2014 è stata caratterizzata da una riallocazione di risorse, per acquisto di titoli di Stato e di fondi d'investimento, che ha dato luogo a plusvalenze per circa 18 milioni di euro, mentre l'andamento di mercato dell'investimento in alternativi ha richiesto un accantonamento di circa 2,4 milioni di euro, pari al 10 per cento del capitale sottoscritto e richiamato al 31 dicembre dell'anno precedente.

7. I bilanci

I bilanci degli esercizi in esame risultano redatti secondo la normativa del codice civile e nel rispetto del modello elaborato dalla Ragioneria Generale dello Stato. Essi sono costituiti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, e corredati dalla relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione nonché dalla relazione del Collegio sindacale che ha accertato la rispondenza dei dati contenuti nei documenti alle scritture contabili ed ha espresso parere favorevole all'approvazione dei documenti contabili.

A seguito di quanto previsto dal d.m. 27 marzo 2013 del Ministro dell'economia e delle finanze, l'Ente ha provveduto a predisporre e allegare al bilancio di esercizio 2014 il conto economico riclassificato e il consuntivo in termini di cassa.

La società di revisione ha rilasciato, come per il passato, certificazione positiva dichiarando che i consuntivi degli esercizi in esame sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

8. Lo stato patrimoniale

Il patrimonio netto alla chiusura dei due esercizi in esame è risultato pari, rispettivamente, a euro 744.643.891 nel 2013 e a euro 841.028.948 nel 2014. L'incremento registrato nel 2014 nei confronti del precedente esercizio è di circa il 12,94 per cento e deriva dagli utili di esercizio realizzati e anche dagli effetti contabili conseguenti alla più volte citata incorporazione della società Rosalca s.r.l.

Nel biennio il suo ammontare è risultato ampiamente superiore all'importo della riserva legale, quale prevista dal decreto legislativo 509/94 e dalla legge 449/97, ed ha garantito nel 2013 e nel 2014 la copertura, rispettivamente, per 8,89 e 8,38 annualità delle pensioni correnti.

Con riferimento alle altre componenti della situazione patrimoniale, nella parte attiva la posta di maggior entità risulta essere quella relativa alle immobilizzazioni finanziarie, la cui incidenza sulle attività complessive, peraltro, non ha registrato variazioni di particolare rilievo dall'uno all'altro esercizio.

Sempre nella parte attiva, i crediti verso gli iscritti, continuano ad aumentare e negli anni 2013 e 2014 presentano una consistenza, rispettivamente, di 109,3 e 113,7 milioni di euro. La parte preponderante di tali crediti è costituita dalle somme dovute dagli iscritti per contributi soggettivi e per maternità e per contributi integrativi.

Al riguardo questa Corte rinnova l'invito all'Ente a continuare il monitoraggio del fenomeno dell'accrescimento di tali crediti e a individuare strumenti di maggiore incisività per conseguire il loro necessario ridimensionamento.

Nella seguente tabella n. 11 viene riportato lo stato patrimoniale degli anni 2013 e 2014 a raffronto con quello del 2012.

Tabella 11 - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	Var. % 2013/2012	Var. % 2014/2013
Immobilizzazioni immateriali	326.226	452.981	452.981	38,85%	0,00%
Immobilizzazioni materiali	124.412.389	124.422.355	175.716.868	0,01%	41,23%
Immobilizzazioni finanziarie	445.203.401	457.231.033	512.924.534	2,70%	12,18%
Crediti	94.294.588	128.528.594	126.293.959	36,31%	-1,74%
Attività finanziarie	21.000.000	57.590.863	17.408.819	174,24%	-69,77%
Disponibilità liquide	29.848.528	11.316.002	59.331.336	-62,09%	424,31%
Ratei e risconti attivi	1.976.417	3.126.963	1.122.188	58,21%	-64,11%
TOTALE ATTIVITA'	717.061.549	782.668.791	893.250.685	9,15	14,13
PASSIVITA'	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	Variaz. %	Variaz. %

				2013/2012	2014/2013
Fondi per rischi ed oneri	15.139.127	15.562.419	17.814.461	2,80	14,47
Fondo trattamento fine rapporto	1.150.592	999.399	992.587	-13,14	-0,68
Debiti	5.203.670	6.958.544	17.990.824	33,72	158,54
Fondi di ammortamento	13.357.113	14.155.668	14.949.168	5,98	5,61
Ratei e risconti passivi	386.585	348.870	474.697	-9,76	36,07
TOTALE PASSIVITA'	35.237.087	38.024.900	52.221.737	7,91	37,34
PATRIMONIO NETTO					
PATRIMONIO NETTO	681.824.462	744.643.891	841.028.948	9,21	12,94
Riserva legale (D.L.vo 509/94)	77.004.984	77.004.984	77.004.984	0,00	0,00
Altre riserve	563.435.359	604.819.478	617.190.910	7,34	2,05
Riserve di utili (Rosalca)			34.553.164		
Riserva rivalutazione L.413/91 (Rosalca)			972.633		
Fondo rivalutazione L. 72/83 (Rosalca)			169.398		
Fondo rivalutazione D.L. 185/08			14.752.802		
Avanzo dell'esercizio	41.384.119	62.819.429	96.385.057	51,80	53,43
TOTALE GENERALE	717.061.549	782.668.791	893.250.685	9,15	14,13
Conti d'ordine	4.000.000	2.500.000	14.129.873	-37,50	465,19

Fonte: Bilancio Enpacl

Tra le passività figura la voce Fondi per rischi ed oneri, istituita per far fronte alla svalutazione dei crediti nonché all'oscillazione titoli. La stessa si quantifica in 15,6 milioni di euro per l'anno 2013 e in 17,8 milioni di euro per l'anno 2014. Tali fondi hanno avuto utilizzi negli stessi anni, rispettivamente per 1,9 e 1,6 milioni di euro.

9. Il conto economico

Nella tabella n. 12 viene riportato il conto economico per gli anni 2013 e 2014 a confronto con quello del 2012.

Il risultato economico positivo continua ad incrementarsi e si quantifica in 62,8 nel 2013 e in 96,4 milioni di euro nel 2014.

I ricavi mostrano analogo positiva tendenza ed aumentano dai 176,2 milioni di euro del 2013 ai 222,4 milioni di euro nel 2014. I contributi a carico degli iscritti ne costituiscono la parte preponderante (158,6 milioni di euro nel 2013 e 191,3 nel 2014) assieme agli interessi e ai proventi finanziari pari complessivamente a 11,2 milioni di euro nel 2013 e a 25,4 nel 2014).

Per quanto riguarda i costi, a fronte dell'aumento delle prestazioni previdenziali e assistenziali che passano dai 93,4 milioni di euro del 2013, ai 98,3 milioni del 2014, si registra un andamento moderatamente accrescitivo degli altri costi, mentre quelli relativi agli oneri tributari aumentano sensibilmente, passando da 4,8 a 9,4 milioni di euro.

Tabella 12 - Conto economico

RICAVI	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	Variaz. % 2013/2012	Variaz. % 2014/2013
Contributi	130.602.724	158.604.891	191.309.567	21,4	20,6
Canoni di locazione	4.454.453	4.172.598	3.537.447	-6,3	-15,2
Interessi e proventi finanziari diversi	6.031.046	11.220.240	25.437.060	86,0	126,7
Altri ricavi	85.747	458.537	172.077	434,8	-62,5
Proventi straordinari	2.384.600	1.328.690	1.485.629	-44,3	11,8
Rettifiche di valore	4.439	13.587	291	206,1	-97,9
Rettifiche di costi	305.028	399.195	488.707	30,9	22,4
TOTALE RICAVI	143.868.037	176.197.738	222.430.778	22,5	26,2

COSTI	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	Variaz. % 2013/2012	Variaz. % 2014/2013
Prestazioni previdenziali e assistenziali	84.011.961	93.440.342	98.314.453	11,2	5,2
Organi di Amministrazione e di controllo	1.409.050	1.101.309	1.116.549	-21,8	1,4
Compensi professionali e lavoro autonomo	994.233	1.053.555	1.337.794	6,0	27,0
Personale	5.685.488	4.968.611	5.176.425	-12,6	4,2
Materiali sussidiari e di consumo	65.840	32.938	38.751	-50,0	17,6
Utenze varie	331.966	227.070	217.742	-31,6	-4,1
Servizi vari	798.923	569.940	563.578	-28,7	-1,1
Comunicazioni istituzionali	18.349	72.752	73.200	296,5	0,6
Oneri tributari	3.416.579	4.787.234	9.407.888	40,1	96,5
Oneri finanziari	902.598	1.718.693	794.154	90,4	-53,8
Altri costi	1.192.003	988.375	1.703.255	-17,1	72,3
Ammortamenti	803.081	798.554	793.500	-0,6	-0,6
Accantonamenti e svalutazioni	1.825.171	2.292.924	3.769.054	25,6	64,4
Oneri straordinari	268.199	134.138	2.408.690	-50,0	1695,7
Rettifiche di valore	318.018	483.365	-	52,0	
Rettifiche di ricavi	442.459	708.509	330.688	60,1	-53,3
TOTALE COSTI	102.483.918	113.378.309	126.045.721	10,6	11,2
AVANZO/DISAVANZO D' ESERCIZIO	41.384.119	62.819.429	96.385.057	51,8	53,4
TOTALE A PAREGGIO	143.868.037	176.197.738	222.430.778	22,5	26,2

Fonte: Bilancio EnpacI

Nella tabella che segue il risultato di esercizio della gestione caratteristica è suddiviso nelle singole componenti che lo determinano.

Tabella 13 - Gestione caratteristica

Voci di gestione:	2012	2013	Variaz. % 2013/2012	2014	Variaz. % 2014/2013
Previdenziale	46.893.039	64.490.207	37,5	82.735.377	28,3
Finanziaria	5.462.289	8.483.068	55,3	16.576.356	95,4
Ordinaria	-10.814.734	-9.839.020	-9,0	-3.083.338	-68,7
Straordinaria	-156.474	-314.826	101,2	156.662	-149,8
Avanzo d'esercizio	41.384.120	62.819.429	51,8	96.385.057	53,4

Fonte: Bilancio Enpacl

10. Bilancio tecnico

L'Ente ha redatto un bilancio tecnico con i dati al 31 dicembre 2011 con proiezione di cinquanta anni, secondo le disposizioni di cui al d.m. 29/11/2007.

Il citato documento attuariale evidenzia che anche nel lungo periodo la gestione finanziaria dell'Ente non presenta particolari problematiche.

Le modifiche apportate al sistema contributivo e alle prestazioni istituzionali a decorrere dal 1° gennaio 2013 hanno consentito di pervenire a un miglioramento delle risultanze economico-patrimoniali anche nel lungo periodo.

Conclusioni

La gestione economico-patrimoniale posta in essere dall'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i consulenti del lavoro (ENPACL) negli esercizi 2013 e 2014 ha consentito di raggiungere i risultati qui di seguito, sinteticamente riepilogati:

- un avanzo economico di circa 62,8 milioni di euro nel 2013 e di 96,4 milioni di euro nel 2014;
- un patrimonio netto di 744,6 milioni di euro nel 2013 (+9,2 per cento rispetto all'anno precedente) e di 841 milioni nel 2014 (+12,91 per cento nei confronti del 2013), che garantisce una copertura delle pensioni in essere negli stessi anni in misura superiore ad otto volte quelle erogate.

Nell'anno 2013 la spesa previdenziale, comprensiva della rendita contributiva, esclusa la spesa assistenziale, si quantifica in 88,8 milioni di euro e nel 2014 in 94,6 milioni di euro, mentre le corrispondenti entrate contributive, limitatamente agli importi utili per le pensioni, sono passate da 152,1 milioni di euro a 162,7 milioni. Da ciò si ricava che l'indice di copertura per entrambi gli anni si attesta a 1,7, con un miglioramento nei confronti del 2012 di 0,2 punti percentuali, anche in conseguenza delle modifiche introdotte a partire dal 1° gennaio 2013 alla misura ed alla disciplina dei contribuiti, sia per il settore previdenziale che per quello assistenziale.

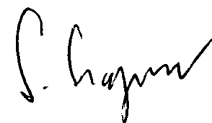
Il patrimonio immobiliare nel 2014 si incrementa del 41,5 per cento a seguito dell'acquisizione degli immobili di proprietà dell'incorporata Rosalca s.r.l.

La redditività netta di tale posta contabile si attesta allo 0,9 per cento nel 2013, mentre nel 2014 scende allo 0,2 per cento per effetto dell'incremento del valore medio del patrimonio a causa del fatto che l'indicata incorporazione è avvenuta soltanto alla chiusura del 2014.

La gestione del patrimonio mobiliare nel biennio considerato ha generato ricavi pari a 9 milioni di euro lordi e 7 milioni netti che corrispondono a un rendimento del 1,32 per cento nel 2013. Nell'anno successivo gli introiti lordi si attestano a 22,8 milioni di euro lordi e a 16,2 milioni al netto dei relativi oneri che danno luogo a un rendimento del 2,9 per cento.

I crediti verso gli iscritti per contributi non versati continuano ad aumentare e negli anni 2013 e 2014 presentano una consistenza, rispettivamente, di 109,3 e 113,7 milioni di euro. Al riguardo si rinnova il richiamo all'Amministrazione dell'Ente a continuare il monitoraggio del fenomeno dell'accrescimento di tali crediti e a individuare strumenti di maggiore incisività di quelli utilizzati finora per conseguire il loro necessario ridimensionamento.

L'Ente ha elaborato un bilancio tecnico con i dati al 31 dicembre 2011, per il cinquantennio 2012-2061, le cui risultanze attuariali non evidenziano particolari aspetti problematici per la sostenibilità della gestione finanziaria dell'Ente nel lungo periodo.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'S. Caporin', is located to the right of the main text block.

PAGINA BIANCA



